CORRIERE DELL'ALTO ADIGE
Diffusione: 11.196 | **Readership:** 30.000
Data: 21/10/2026 | **Pagina:** 2 | **Autore:** S.M.C. Sen.
Categoria: Prodotti AFI IPL



Lo studio: sul lavoro grande divario di genere

Il nuovo studio Ewcs, l'indagine europea condotta da Eurofound sulle condizioni lavorative nell'Euregio, evidenzia un profondo divario di genere in Alto Adige: il 58% delle donne lavora meno di 35 ore alla settimana, con il 35% impiegato tra le 21 e le 34 ore e il 23% fino a un massimo di 20 ore. Sul fronte opposto, oltre un uomo su cinque, il 21%, supera le 48 ore settimanali e un ulteriore 12% lavora tra le 41 e le 47 ore, posizionando l'Alto Adige al vertice dell'Euregio per estensione degli orari lavorativi, con il 13% complessivo degli occupati che lavora almeno 48 ore contro il 10% del Tirolo e il 9% del Trentino. «La realtà lavorativa di donne e uomini continua a essere molto diversa» commenta l'assessora provinciale al Lavoro Magdalena Amhof. Molte donne riducono l'orario per la cura della famiglia: un fattore che limita il potenziale occupazionale locale. «Se le donne non riescono a mettere a frutto il proprio potenziale a causa di condizioni quadro sfavorevoli, perdiamo preziose competenze. Sostituirle con lavoratori da reclutare non è efficace. Le famiglie hanno bisogno di condizioni che consentano di condividere equamente i compiti. Ne fanno parte offerte contrattuali vantaggiose, modelli flessibili e una cultura d'impresa che concepisca la conciliabilità come responsabilità collettiva». In base ai dati il 15% lavora sei giorni a settimana, il 4% sette giorni e il 35% copre turni da dieci o più ore almeno una volta al mese, mentre il 21% ha violato il riposo di undici ore.

S.M.C. Sen.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, è vietata la riproduzione e la distribuzione.